la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXVI

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) -Tel. 0973.833723 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).Con il patrocinio della Regione Basilicata

N. 5 maggio 2014

UNIPOL UGFASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

I dati Istat sul reddito pro-capite 2012 evidenziano un calo di disponibilità economica

Lucani sempre più poveri

La Basilicata con un reddito pro-capite di 13.906 euro, (quasi 4mila in meno della media nazionale), si attesta al 16° posto tra le regioni d'Italia. Comune più ricco Melfi con oltre 43mila euro. Teana il più povero con appena 4.587 euro pro-capite

Se la Basilicata è una terra che si spopola è, purtroppo, anche una regione con pochi soldi a disposizione delle famiglie. E questo si evince dagli ultimi dati in materia di reddito pro-capite relativo al 2012. La fotografia scattata dall'Istat ci consegna, infatti, una Basilicata con un reddito monetario disponibile per abitante pari a 13.906 euro l'anno, ben al di sotto del valore medio nazionale che si attesta su 17.600 euro pro-capite. Peggiore della Basilicata sta solo la Puglia con un reddito di 13.603, seguita dalla Calabria (12.943), la Sicilia con 12.722 e infine la Campania che chiude la graduatoria con un reddito disponibile per ogni abitante di 12.265. Un andamento, quello del 2012 che l'Istat ha rilevato in diminuzione, rispetto all'anno precedente, in tutte le regioni d'Italia. Nel confronto con la media nazionale (-1,9%), il Mezzogiorno segna la flessione più contenuta (-1,6%), seguito dal Nord-est (-1,8%), Nord-ovest e Centro (-2%). Le regioni con le riduzioni più marcate sono Valle d'Aosta e Liguria (-2,8% in entrambe). L'area del Paese che ha registrato il calo più contenuto è il Mezzogiorno (-1,6%). In



Panoramica di Teana

particolare, le diminuzioni più limitate riguardano Basilicata (-0,8%) e Abruzzo (-0,9%). Nel Nord-est la riduzione è stata dell'1,8% con risultati più contenuti per Friuli Venezia Giulia (-0,9%) e provincia autonoma di Trento (-1,5%). Ma il nord resta la parte più ricca dell'Italia con la provincia autonoma di Bolzano al primo posto con 22.399 euro per abitante, seguita dall'Emilia Romagna sul podio con 21.039 e la Valle d'Aosta con 21.762 euro pro-capite. In sintesi il reddito monetario disponibile per abitante è pari a circa 20.300 euro sia nel Nord-est sia nel Nord-ovest, a 18.700 euro al Centro e a 13.200 euro nel Mezzogiorno. Dati che, anche in soldini, oltre che in infrastrutture e lavoro, confermano ancora una volta il forte divario che c'è fra le tre aree del Paese. Un divario che c'è anche all'interno della nostra regione. I dati disaggregati ed elaborati da alcune società di statistica che sono stati riportati da alcuni quotidiani regionali nel mese scorso all'indomani della pubblicazione del Report Istat che precisiamo riporta solo dati aggregati , mostrano una Basilicata in chiaro scuro. In chiaro le zone industriali del nord Potentino con Melfi(sede della Fiat) regina della classifica con un reddito pro-capite di 43330 euro seguito da Grumento Nova (paese della Valle del petrolio) con 31.511 euro, poi ancora Tito (anche qui con un 'area industriale assai sviluppata) ***segue in 2^***

STATISTICA/ La disponibilità monetaria di ogni roccanovese nel 2012

Roccanova, reddito pro-capite di poco superiore ai 13mila euro

E poco più giù dei 14.726 di Chiaromonte, Lauria e i 14.272 di Rionero in Vulture, dovrebbe trovarsi anche Roccanova. Usiamo il condizionale perché quello del nostro paese non è un dato tra quelli disaggregati e riportati sopra e da altri giornali. Ma non è difficile risalire ad una cifra più o meno attendibile se si tiene conto che lo scorso anno il reddito disponibile pro-capite era di 13.484 euro, come riportato dal sito "UrbiStat" che si occupa di elaborazioni su dati Istat (mappe, analisi e statistiche sul tessuto economico e produttivo dei vari paesi e tra questi anche il nostro), e che la diminuzione rispetto al 2011, come riporta lo stesso Istat, è stata di -0,8%. Da questo semplice calcolo si evince che il reddito pro-capite dei 1633 roccanovesi nel 2012 è stato di 13.376 euro. Come tutte le statistiche le risultanze vanno prese con le pinze (poiché c'è sicuramente chi avrà avuto il doppio, il triplo o ancora molto, molto di più e chi pochi spiccioli), e questo dato colloca il nostro paese nella fascia media dei 131 comuni lucani. Un reddito che deriva, come si legge ancora sul sito "UrbiStat" da un Tasso di attività pari al 38% e un Tasso di occupazione pari al 47,6% con l'apporto delle imprese relative all'agricoltura per il 37,2%, il 13,4% all'edilizia ed altrettanto alle attività manifatturiere. Con il Commercio che rappresentava il 23,8% della ricchezza mentre le attività Finanziarie e Servizi incidevano entrambe per l'1,2 per cento. La disoccupazione si misurava nell'11,6% della forza lavoro. Ancora un dato, quello relativo ai consumi che nel 2011 sono stati per una quota pro-capite di 11.945 euro.

Proposta del consigliere Nicola Benedetto approvata in seconda Commissione consiliare

"Royalties del petrolio per tutti i Comuni"

Molti sindaci della Val d'Agri non sono d'accordo

Parere favorevole a maggioranza, in Seconda commissione consiliare, alla proposta di Benedetto sottoscritta dai consiglieri Bradascio (Pp), Giuzio, Castelgrande (Pd), Rosa (Lb-Fdi), Pietrantuono (Psi), Mollica (Udc), Pace (Gm), Galante (Ri), Napoli (Fi), che prevede la modifica alla legge regionale n. 40 del 3 aprile 1995 sulla regolamentazione delle royalties del petrolio, che "dopo l'approvazione definitiva da parte del Consiglio regionale - afferma Nicola Benedetto - saranno così ripartite: il 12% a favore dei Comuni della Val d'Agri, ad esclusione dei Comuni che beneficiano delle royalties dirette, per una quota di circa 800 mila a Comune l'anno; il 5% a favore dei Comuni di Potenza e di Matera e di quelli al di sopra dei 10mila abitanti, per circa 660 mila euro a Comune l'anno; il 5% per i Comuni con popolazione compresa tra 5mila e 10mila abitanti per circa 500 mila a Comune l'anno; il 13% a favore dei Comuni fino a 5mila abitanti per circa 200 mila euro a Comune l'anno".



"L'obiettivo - precisa il capogruppo del Cd - è di dare ai sindaci che sono alla prese con una situazione di bilancio di minori trasferimenti da Stato e Regione lo strumento per favorire sviluppo sociale, economico e produttivo del proprio territorio. L'emendamento prevede inoltre - conclude Benedetto - il 15% delle royalties a favore delle attività industriali destinato al ristoro dei costi energetici, quota che darà un concreto sviluppo alle aziende industriali con l'incremento di posti di lavoro".

Una proposta che ha scatenato anche la protesta di molti sindaci della Val d'Agri non d'accordo e mobilitati a richiedere che in Consiglio non venga approvata.

Ad evidenziarlo il sindacato Ugl di Basilicata che chiede un incontro al Prefetto di Potenza

Imprese vantano crediti da Acquedotto Lucano

"Oltre a licenziare i dipendenti sono costrette a sostenere difficili rapporti con le banche"

"Da moltissimi mesi le imprese che eseguono i lavori di realizzazione allacci idrici, fognari e di pronto intervento per Acquedotto Lucano vantano crediti ingenti". Ad evidenziarlo l'Ugl Basilicata in una nota diffusa nel mese scorso.

Per il sindacato "a causa della mancanza di incisività della politica regionale, le imprese, oltre a licenziare i dipendenti e a venir meno con i pagamenti, sono costrette a sostenere difficili rapporti con banche, fornitori, enti previdenziali, uffici fiscali ed altro ancora". "Di qui - continua la nota - la richiesta al Prefetto di Potenza, Rosaria Cicala, di convocare urgentemente un incontro per scongiurare un ennesimo dramma occupazionale".

Sommario

- *Petrolio, lavori a "Tempa Rossa"* pag. 2
- *Pittella, "così utilizzerei quelle royalties* pag. 2
- *Roccanova verso le elezioni comunali* pag. 3
- *Scuole a lezione di legalità* pag. 4
- *Lavori sulle strade di Basilicata* pag. 6
- *Roccanova, il Giro d'Italia non passa più* pag. 7
- *Un anno di Piazza* pag. 8
- *Calcio/Derby in salsa pasquale* pag. 10

Nella valle del Sauro. Nei territori di Corleto e Guardia Perticara

"Tempa Rossa", un giacimento petrolifero di grandi numeri

Dal 2016 si produrranno 50.000 barili al giorno



Per rispettare i tempi di realizzazione che devono portare alla produzione di 50.000 barili al giorno di petrolio (che porterà ad un totale di quasi 150.000 barili al giorno di estrazione in Val d'Agri) si lavora a pieno ritmo per il progetto "Tempa Rossa", il giacimento petrolifero situato nell'alta valle del Sauro con 5 pozzi che si trovano nel territorio dello stesso Comune di Corleto Perticara, mentre il sesto pozzo in quello di Gorgoglione. Un lavoro che va avanti "col sudore della fronte" – è stato definito da molti che sulle alture di Corleto Perticara vede impegnati oltre centocinquanta tra camionisti, escavatoristi, carpentieri e responsabili di cantiere al lavoro per realizzare le opere civili di preparazione del sito. Un lavoro spesso ignorato quando si pensa al petrolio, ma senza il quale non sarebbe possibile- sottolineano gli addetti ai lavori". Ma quali sono i numeri di questo grandi progetto. Proviamo a darne alcuni, cominciando dai metri quadrati di estensione dell'area del futuro Centro oli che sorgerà a 1.039 metri sul livello del mare; ben 240.000 mq, pari a quasi 33 campi di calcio. Otto flowlines, cioè condotte che dal pozzo raggiungono il Centro Oli con una Pipeline (condotta completamente interrata) che dal Centro oli raggiunge l'oleodotto Viggiano-Taranto. Ben 148.000 mq di pavimentazioni stradali, oltre 6 volte la superficie della Basilica di San Pietro. E ancora, 3.200.000 kg di ferro impiegato per armare il cemento, 4 km di gabbionature di sostegno; 1.600.000 metri cubi di terreno movimentato nell'area; 270 operai al lavoro, numero massimo presenti in cantiere durante le operazioni di preparazione del sito dall'ottobre 2012 e che andranno avanti fino ad agosto 2014.



E l'occupazione? Secondo i dati pubblicati sul sito della Total www.total.com e aggiornati al febbraio scorso in Basilicata vi era complessivamente un'occupazione diretta pari al 76%, con un totale di 131 unità, menre l'occupazione indiretta era pari al 75% con un totale di 333 unità, compresi i lavoratori delle imprese appaltatrici/subappaltatrici di Totale E & P Italia.

L'opinione del presidente della regione Basilicata, Marcello Pittella, su facebook

Bonus benzina, "così utilizzerei quelle royalties"

230 milioni, circa 700 euro a patentato. "Un tesoretto che può servire a finanziare il fondo per gli alluvionati del Metapontino". Ma alcuni non sono d'accordo e dalla rete arrivano critiche e anche insulti

L'idea di un utilizzo diverso delle somme per il Bonus carburanti il Governatore della Basilicata, Marcello Pitella, lo aveva annunciato già qualche tempo fa nella relazione programmatica presentata al Consiglio regionale(ne abbiamo parlato sul numero di marzo *ndr*). Allora parlò di destinare l'intero plafond delle royalties del petrolio, finora destinato al bonus benzina, all'inclusione sociale e quindi in direzione di un aiuto ai poveri. Oggi ci ritorna e sostanzialmente non ha cambiato opinione. La sua valutazione sull'utilizzo alternativo del Bonus benzina l'affida questa volta a Facebook dove nel mese scorso il presidente Pittella scriveva: "Sono 230 milioni, circa 700 euro a patentato: un tesoretto destinato indistintamente solo ai possessori di patente (quindi sicuramente non ai bambini e a molti anziani), e non certo a tutti i residenti lucani. Un contributo che lo Stato concede anche a chi non ne avrebbe bisogno. Anche a un presidente di regione, per intenderci. Ora, ciascuno potrà giudicare l'iniziativa del Bonus carburante come ritiene. Dal mio canto, ritengo che quella somma, per nulla insignificante, può essere impiegata per interventi concreti anziché essere sprecata senza alcun ritorno in termini di investimenti e sviluppo. Può servire, ad esempio, a finanziare il fondo per gli alluvionati del metapontino, al rifacimento delle strade e alla ricostruzione delle case a Montescaglioso dopo la devastante frana di qualche mese fa. E magari a finanziare gli ammortizzatori in deroga, sostenendo al contempo azioni di sviluppo, tra cui lo scorrimento di graduatorie per agevolare imprese e assunzioni, specie a vantaggio dei giovani. Sono certo che i parlamentari lucani sapranno cogliere questi miei spunti, facendosi portavoce di tutti i lucani. Che, come e più di me, agli spiccioli preferiscono soluzioni alle emergenze, guidati da quello spirito di solidarietà che da sempre ci contraddistingue".

Ma alcuni non sono d'accordo su questa idea del Governatore lucano e su facebook esprimono critiche e anche insulti.

La posizione dei segretari generali di Cgil, Cisl e Uil di Basilicata

Bonus benzina, risorse per la povertà

E nel momento in cui attraverso i social network si registrano risposte e pareri favorevoli e contrari all'idea del Governatore lucano Marcello Pittella, sull'utilizzo delle royalties del petrolio destinate al Bonus benzina(ne parliamo a parte *ndr*), a scendere in campo sono anche i Sindacati che condividono la proposta del presidente della Regione Basilicata. "Se si facessero convergere le risorse del bonus carburante e quelle già destinate al Copes e al fondo per la non autosufficienza- sottolineano in una nota congiunta i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil di Basilicata - si determinerebbero le condizioni per attivare interventi di politica sociale a favore di almeno 15 mila nuclei familiari deboli, con ricadute positive tre volte superiori alle risorse investite".

Nella nota congiunta diffusa nell'aprile scorso i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil di Basilicata, rilanciano la proposta, già contenuta nel piano per il lavoro, la crescita e la coesione, di "destinare le risorse del bonus idrocarburi alla costituzione di un fondo regionale per il contrasto delle povertà, al sostegno di un reddito di inserimento e reinserimento per i disoccupati e, più in generale, per realizzare un piano straordinario anticiclico attraverso l'impiego diretto in nuove attività di forestazione e lotta al dissesto idrogeologico, nel recupero e nella valorizzazione dei beni culturali, nella ristrutturazione degli edifici scolastici e in attività di assistenza sociale".

dalla 1^

Lucani sempre più poveri

con 29.411, seguito dal capoluogo di regione Potenza con un una reddito pro-capite di 26.276 euro. Matera è al all'8° posto. Nella parte destra della graduatoria soprattutto l'area Sud con Teana che detiene la maglia della povertà con appena 4.587 euro per ognuno dei 645 abitanti. Un triste primato "strappato" a Carbone che lo deteneva lo scorso anno; oggi ha 7.026 euro e risulta anche più ricco di Viggianello (6.871) nel cuore del Parco del Pollino. A braccetto con il piccolo paese del Serrapotamo viaggia anche Calvera (5.628 euro), seguito da Cersosimo (5897). Colpisce il dato di Paterno (6.211)così come quello di Spinoso (6.795) e quello di Montemurro (7.313). Pur in Val d'Agri, questi tre paesi sembrano non avere alcun apporto dalla ricchezza petrolio. Nella parte centrale della classifica troviamo redditi tra i 15.709 di Pisticci, 15.241 di Moliterno, i 14.726 di Chiaromonte, i 14.670 di Lauria e i 14.272 di Rionero in Vulture .

VENDESI

Casa indipendente su tre livelli. Tripla esposizione. Ristrutturata ed arredata.
Situata nel verde con adiacente 600mq di terreno.
Via Vittorio Emanuele- Roccanova Proprietà Duca Assunta
Per informazioni- ore pasti **02/2154507 - 3478157691**

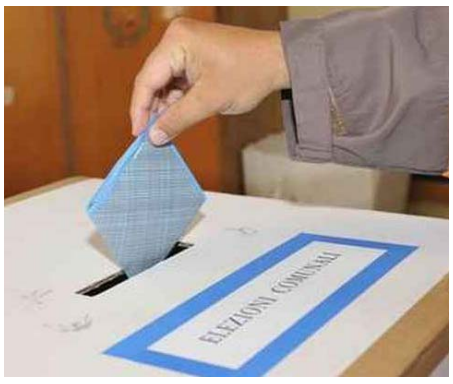
VINI CERVINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

"la Piazza"

Al fine di riportare i risultati e i commenti delle elezioni comunali ed europee del 25 maggio, il prossimo sarà un numero unico "Giugno-Luglio" con uscita agli inizi di Luglio.

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**



ROCCANOVA/ Verso le elezioni amministrative del 25 maggio

Comunali, due le liste a confronto

Sono due le liste che alle elezioni amministrative di Roccanova si contenderanno il governo del paese. A sfidarsi la lista del ***Partito Democratico*** che ricandida a sindaco Giulio Emanuele, docente di Educazione Musicale nella Scuola Media e una lista civica denominata ***"Roccae Novae in 3 D- Rivoluzione"***, che vede candidato a sindaco Giovanni Fraudatario, docente di Lettere nella Scuola Secondaria Superiore . In pratica una sfida che per i due candidati si ripete a distanza di cinque anni. Nel giugno del 2009 infatti Giulio Emanuele guidava sempre la lista del Pd e Giovanni Fraudatario quella denominata *"Uniti per Roccanova*". Allora c'era anche una terza lista quella del "*Popolo della Libertà-Berlusconi per Ciancia"*capeggiata da Martino Ciancia (più conosciuto come Giovanni) che non riuscì ad entrare in Consiglio avendo ottenuto 80 voti pari al 7,30%. Vinse le elezioni il Pd con il 54,93% (602 voti conquistando otto consiglieri) e sindaco divenne Giulio Emanuele. La lista *"Uniti per Roccanova*" ottenne 414 voti(quattro consiglieri), pari al 37,77%.

In questa tornata elettorale, che si svolgerà in una sola giornata (domenica 25), sono in tutto 19 i candidati (la lista capeggiata da Fraudatario presenta un candidato in meno) che mirano a conquistare un posto nella massima Assise comunale. Al contrario di cinque anni fa, quando erano 12 i consiglieri da eleggere oggi sono 10 più il sindaco. Si vota col sistema maggioritario, nel senso che alla lista che avrà ottenuto il maggior numero dei voti andrà la Maggioranza e avrà sette consiglieri più il sindaco. Alla lista perdente (Minoranza) andranno tre consiglieri (due più il capolista). Sette le donne nella competizione elettorale:cinque nella lista del Pd e due in quella Civica.



Partito Democratico
Candidato alla carica di Sindaco
EMANUELE Giulio
nato a Roccanova il 26.9.1967

Candidati alla carica di Consigliere comunale
BELLIZIO Annunziata
nata a Lagonegro il 30.4.1983

CHIARADIA Giuseppe
nato a Salerno il 25.7.1983

COLLARINO Mariagrazia
nata a Altamura il 06.4.1979

EMANUELE Maria Luisa
nata a Policoro il 18.7.1980

FORTUNATO Ernesto
nato a Chiaromonte il 24.01.1982

GRECO Rocco
nato a Roccanova il 15.01.1973

LO BOSCO Luciano Salvatore
nato a Roccanova il 21.02.1967

NOVELLI Mariantonietta
nata a Taranto il 11.04.1989

PESCE Maria
nata a Chiaromonte il 20.6.1981

PISANO Giovanni Carlo
nato a Milano il 11.12.1972

Roccae Novae in 3D- Rivoluzione
Candidato alla carica di Sindaco
FRAUDATARIO Giovanni
nato a Chiaromonte il 13.7.1976

Candidati alla carica di Consigliere comunale
ARBIA Giovanni
nato a Chiaromonte il 18.7.1976

BELLIZIO Biagio
nato a Chiaromonte il 15.11.1994

CIRIGLIANO Domenico
nato a Chiaromonte il 02.04.1992

MANCARELLA Daniela
nata a Taranto il 16.9.1977

MIRAGLIA Mario
nato a Chiaromonte il 02.12.1977

NOVELLI Catia
nata a Marsicovetere il 28.5.1988

NUBILE Antonio
nato a Chiaromonte il 09.5.1986

ROSSINI Mario
nato a Orbassano il 20.12.1973

SPAGNUOLO Mauro
nato a Marsicovetere il 29.01.1988

A Roccanova, dieci i consiglieri da eleggere

Il 25 maggio prossimo si voterà per le elezioni Amministrative ed anche Europee. E' la quinta volta che si vota per eleggere il Sindaco in modo diretto e il Consiglio comunale con il sistema maggioritario. Nei comuni inferiori ai 5.000 abitanti (è il caso di Roccanova) l'elezione del Sindaco avviene con un unico turno di votazione.

Il Consiglio comunale di Roccanova sarà formato, oltre che dal Sindaco, da 10 Consiglieri. Il candidato a Sindaco che avrà ottenuto il maggior numero dì voti sarà Sindaco del comune per cinque anni e non potrà essere sostituito se non con nuove elezioni. A Roccanova si voterà col sistema maggioritario, nel senso che alla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti andrà il Sindaco e i 2/3 dei consiglieri (sette), che sarà la Maggioranza. Il restante 1/3 (tre) ,che sarà la Minoranza, verrà attribuito all'altra lista.

Poco meno di 1600 gli elettori

Sono all'incirca 1600 gli elettori di Roccanova che il 25 maggio prossimo avranno diritto ad esprimere il voto nelle elezioni per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio comunale, nonché per le elezioni Europee. Per la precisione 1571, una trentina in meno rispetto alle precedenti elezioni comunali di giugno 2009.

In maggioranza sempre le donne che sono 813, mentre 758 sono maschi. Una ventina i giovani che voteranno per la prima volta. Sempre due le sezioni elettorali entrambe situate al primo piano dell'edificio scolastico in via Vittorio Emanuele n. 12.

Il 25 maggio si voterà anche per il rinnovo del Parlamento Europeo

VENDESI

Terreno agricolo di tre tomoli in C.da Pollicino di Roccanova, comodamente accessibile. Con uliveto, vigneto e una parte boschiva.E' compresa una casetta servita di acqua e luce.

Grotta del vino in c.da Prato di Roccanova con attrezzature per la vinificazione e servita di acqua e luce
Per inf. 3382461207

Ferrara arte gallery
Quadri e cornici di Vincenzo Ferrara
www.galleriaferrara.it
mobile phone. (+39) 338 4110008
Viale Europa, 1/B - Sant'Arcangelo (PZ) Tel. 0973612178
info@galleriaferrara.it

ROCCANOVA/ La scuola secondaria di I grado ha reso onore a chi è caduto per la giustizia

A lezione di legalità

Ricordato il carabiniere Claudio Pezzuto ucciso nel 1992 in un controllo di routine. Presente la vedova, Tania Pisani, e il brigadiere Nicola Latronico vittima del dovere in vita



«La voglia di fare il carabiniere e di stare dalla parte dei giusti fino alla fine. Questo era Claudio Pezzuto; Claudio mio marito". Sono le parole commosse ma altrettanto piene di fermezza di Tania Pisani, la vedova del carabiniere che all'età di 29 anni la sera del 12 febbraio 1992 venne barbaramente trucidato, insieme al suo collega Fortunato Arena di 23 anni, in un paese della provincia di Salerno mentre cercava di fare il suo dovere proteggendo con il corpo alcuni ragazzi. "Come a Meddellin. Raffiche di mitra tra la folla, gente che fugge, due carabinieri massacrati. Per cinque minuti ieri sera nella piazza centrale di Faiano, frazione di Pontecagnano, si è scatenato l'inferno". Così scriveva il Corriere della Sera all'indomani dell'agguato costato la vita ai due militari dell'Arma, morti mentre compivano il loro dovere. Un dovere ed un gesto eroico insignito con la Medaglia d'Oro al Valore Militare. Oggi, a distanza di 22 anni da quel tragico evento la signora Tania Pisani di Francavilla era presente nella scuola media di Roccanova per ricordare ai ragazzi l'azione degli "eroi in tempo si pace". Lo ha fatto insieme ai loro professori, come Tania Pisani sua cugina che ha coordinato l'incontro, alcuni genitori, alla dirigente , Marinella Giordano, al sindaco, Giulio Emanuele, al parroco, Don Domenico Martino e al comandante della Compagnia carabinieri di Senise, il capitano Davide Palmigiani. Un incontro per ricordare e rendere onore a chi si batte per gli altri, avendo come obiettivo quello di educare i ragazzi ai valori della pace, della giustizia della legalità. "Quel senso del dovere che deve portare noi tutti- ha sottolineato la signora Pisani - a non abbassare mai la testa perché ricordando il magistrato Giovanni Falcone "Chi tace e chi piega la testa muore ogni volta che lo fa, chi parla e chi cammina a testa alta muore una volta sola". Insieme a lei in questa lezione di legalità anche il brigadiere Nicola Latronico, di Senise, vittima del dovere in vita, che con i suoi interventi a soccorso di chi si trovava in pericolo è rimasto gravemente ferito tanto da essere costretto al congedo dall'Arma. Ma lui l'Arma ce l'ha nel cuore e nello spirito, attaccatissimo ai valori della patria, della divisa e della famiglia come ha ripetuto più volte raccontando le sue storie di soccorso prima a Tortora e poi a Terranova di Pollino anche a costo della propria vita. Il brigadiere "gigante buono" coraggioso e altruista. E proprio il coraggio, quello "della quotidianità" è stato sottolineato dalla dirigente scolastica Marinella Giordano rivolgendosi ai ragazzi esortandoli a "non voltarsi mai dall'altra parte" anche quando si tratta di piccole cose come un compagno o un amico in difficoltà. Quindi il senso del dovere e del rispetto delle regole anche nelle piccole cose sottolineato dal sindaco che ha esortato i ragazzi a ricordare e guardare alla memoria "per individuare e intraprendere la strada più giusta". Ma anche la consapevolezza del rispetto delle regole anche nelle piccole cose che deve essere sempre alla base di un patto di solidarietà sapendo che "lo Stato siamo noi, ognuno di noi". Così il giusto comportamento deve essere alla base di cittadini modelli ha ribadito il capitano dei carabinieri Palmigiani e prendendo in prestito la storia e l'Iliade in particolare ha sottolineato ai ragazzi l'intelligenza, l'onore, l'orgoglio e la responsabilità dei protagonisti di quel poema che devono essere presi ad esempio anche nella vita di oggi. Quell'oggi di difficoltà e di devianze a cui bisogna prestare molta attenzione come sottolineato dal parroco 36enne Don Domenico Martino che da giovane ribelle e sregolato prima a soldato dell'esercito poi - come lui stesso ha raccontato - fino ad un viaggio nella Terra Santa per poi avere una crisi esistenziale e insieme una forte vocazione che lo ha portato a ritirarsi in convento per diventare "soldato di Dio per aiutare il prossimo nella giustizia e nella legalità".

Valore natura in 15 comuni del Senisese

Obiettivo, promuovere uno sviluppo turistico sostenibile ad alto valore ambientale

Promuovere uno sviluppo turistico sostenibile ad alto valore ambientale, creando un sistema territoriale che metta in rete gli operatori e valorizzi le risorse ambientale, culturali, archeologiche e le peculiarità enogastronomiche. Questo l'obiettivo del progetto "Valore Natura" promosso dal Wwf Italia insieme al Wwf Ricerche e Progetti che ha preso il via nell'aprile scorso a Senise al fine di stimolare l'adesione e la partecipazione dei soggetti protagonisti del territorio, ad iniziare da aziende, enti e amministrazioni pubbliche. Il progetto interesserà i 15 comuni dell'area del Programma Speciale Senisese: Calvera, Carbone, Castronuovo S. Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Fardella, Francavilla in Sinni, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Senise, Teana, Terranova del Pollino, Viggianello.

Il progetto mira a promuovere un turismo responsabile e di qualità, mettendo in relazione l'offerta turistica con i valori naturalistici, paesaggistici e ambientali che nell'insieme costituiscono la vocazione dei territori. Valore Natura si fonda sull'idea che il turismo possa garantire un'importante fonte di sviluppo sostenibile se le risorse del territorio si attivano al fine di creare un contesto accogliente e organizzato in cui gli ospiti/turisti possono identificarsi con il ritmo dolce della vita di un borgo, conoscendo e apprezzando tutte le qualità ambientali e culturali dell'area. Ad oggi sono state coinvolte oltre 120 aziende dei 35 comuni siciliani dell'area del Corleonese e dei 35 comuni Lucani della Val d'Agri. Ora ad essere interessati sono i centri dell'area del Senisese-Pollino.

Ultimi dati Istat sulla povertà. Il commento della Uil

Tutela sociale e sostegno al reddito

Al Sud quasi 600mila famiglie senza reddito

"Al Sud quasi 600mila famiglie non hanno componenti occupati e quindi sono senza reddito. E' la conferma di quanto siano sempre più rilevanti le politiche di tutela sociale e sostegno al reddito". Questo il commento della Uil della Basilicata agli ultimi dati comunicati dall'Istat, relativi all'anno 2013, secondo cui oltre un milione di famiglie è senza reddito da lavoro: cioè, tutti i componenti 'attivi' che partecipano al mercato del lavoro sono disoccupati. "Di fronte a questi numeri- si legge in un comunicato diffuso nell'aprile scorso- occorre intervenire sulle vere cause della perdurante crisi occupazionale: mancata crescita, pressione fiscale insopportabile per lavoro e impresa. Solo con queste politiche potrà essere utile allargare le incentivazioni alle persone meno giovani e più esposte alla crisi".

"Come Uil - aggiunge il sindacato - avevamo anticipato, più volte, che se non ci fosse stata una riduzione delle tasse, soprattutto sul lavoro, in Italia la disoccupazione sarebbe arrivata a livelli record. Abbiamo chiuso l'anno 2013 e aperto il 2014 coi dati drammatici relativi all'aumento della disoccupazione. Per noi questa non è stata una sorpresa. Dobbiamo sperare che il governo Renzi, dopo il famoso bonus degli 80 euro mensili, continui a dare più soldi nelle buste paga dei lavoratori e dei pensionati. E' l'unica ricetta vincente". Per la Uil, inoltre, "alcune misure di politiche di coesione sociale e di sostegno al reddito contenute nella manovra di bilancio della Regione 2014-2016 come la proroga di altre cinque mensilità del Programma Copes, il fondo a favore degli ammortizzatori sociali in deroga, quello per finanziare i Piani sociali di Zona sono una prima risposta positiva all'emergenza sociale. Ad esse bisogna dare seguito con provvedimenti e programmi per lo sviluppo e l'occupazione".

Alle parole del Presidente Giorgio Napolitano incontrato al Quirinale

Il papà di Christian Durante "emozione indescrivibile"

"E' stata un'emozione indescrivibile che mi ha tolto per un momento il respiro". Queste le parole con cui Andrea Durante, di Castronuovo Sant'Andrea, ha descritto al nostro giornale l'incontro con il Capo dello Stato Giorgio Napolitano che ha premiato il figlio Christian con il diploma e l'insegna di "Alfiere della Repubblica". "Dopo la cerimonia di premiazione c'è stato un rinfresco in una sala del Quirinale e il Presidente Napolitano- ha raccontato Durante - mi ha chiesto da dove venite. Io con la voce rotta dall'emozione ho detto da Castronuovo Sant'Andrea piccolo paese della Basilicata". "So dov'è mi ha risposto, è vicino a Roccanova, paese di un mio carissimo amico che oggi non c'è più, il senatore Gerardo Chiaromonte. Poi ha aggiunto: qui al Quirinale abbiamo anche un quadro di Sant'Andrea". A quelle parole i miei occhi si son fatti lucidi per l'emozione. A stento- ha concluso Andrea Durante- ho trattenuto le lacrime". *(Altro servizio a pag. 10).*

VENDESI
Terreno edificabile di circa 500 mq. in via Olanda (località Gimone)
Roccanova. *Per inf. tel.* 389 5137984

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1919
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA

Seduta del 03 aprile 2014

n. 6 Approvazione relazione illustrativa e schemi del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2013.

Seduta del 16 aprile 2014

n.7 P.S.R. Basilicata 2007-2013- 2° bando Misura 313-Incentivazione attività turistiche - Azioni A e B piccoli investimenti- Costituzione associazione di comuni per partecipazione al Bando.

Seduta del 24 aprile 2014

n. 8 Elezioni europee ed amministrative del 25 maggio 2014- istituzione e delimitazione spazi per la propaganda elettorale.
n. 9 Elezioni per il rinnovo del parlamento europee del 25 maggio 2014- ripartizione ed assegnazione spazi per la propaganda elettorale

Amministrative in 55 comuni della Basilicata

Oltre che nel nostro paese il 25 maggio prossimo si andrà al voto anche in altri 54 comuni della Basilicata per eleggere i consigli comunali e scegliere i nuovi sindaci. Le elezioni amministrative 2014 sono previste in 42 comuni della provincia di Potenza ed in 13 di quella di Matera. Ma chiamati alle urne sono anche i cittadini maggiorenni degli altri comuni della regione, considerato che lo stesso giorno si voterà anche per le Europee 2014.

Tra i comuni lucani vi è il capoluogo Potenza Questi gli altri 41 paesi della provincia di Potenza. Acerenza, Anzi, Armento, Banzi, Barile, Brienza, Brindisi di Montagna, Calvera ,Castelmezzano, Chiaromonte, Gallicchio, Grumento Nova Guardia Perticara, Laurenzana, Maratea, Marsicovetere, Missanello, Montemurro, Muro Lucano, Nemoli, Noepoli, Pescopagano, Picerno ,Pietragalla, Potenza, Rapone, Rivello, Roccanova, Rotonda, San Chirico Nuovo ,San Fele, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Sant'Angelo le Fratte, Satriano di Lucania, Savoia Di Lucania , Spinoso, Terranova Di Pollino, Tito ,Trivigno, Venosa, Viggiano. I 13 comuni della Provincia di Matera sono: Accettura, Bernalda, Calciano, Cirigliano, Craco, Garaguso, Gorgoglione, Miglionico, Nova Siri, Pomarico, Rotondella, San Giorgio Lucano e Valsinni.

GENERAL ELETTRO
Nicodemo
338.9048578
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)



Vanity
PARRUCCHIERA UNISEX
Carmen Novelli
Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)
CELL. 342 0748794



DELIBERE DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili nell'Albo on-line sul sito del Comune

Seduta del 26 aprile 2014

N. 2 Approvazione conto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013. Dopo la relazione del sindaco che ha illustrato l'argomento la consigliera Silvia De Pierro ha fatto rilevare che la Minoranza non è stata messa in condizioni di esaminare gli atti poiché "al capogruppo sono state consegnate solo le proposte e non gli allegati e ciò ha comportato l'impossibilità di poter approfondire l'esame del Conto 2013 e non poter svolgere il ruolo di controllo". Di qui il voto contrario della stessa.
(Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza).

N. 3 Comunicazione al Consiglio comunale della deliberazione della Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti n. 27/2014/PRSP del 05.03.2014 dall'0oggetto: "Pronuncia ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti, della legge n. 266/2005 e dell'art. 148 bis del decreto legislativo n. 267/2000 nei confronti del Comune di Roccanova relativamente ai rendiconti 2010 e 2011"- Provvedimenti conseguenti. *(Il consiglio ne ha preso atto).*

n. 4 comunicazione al consiglio comunale degli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile - anno 2013. *(Il consiglio ne ha preso atto).*

Al termine della seduta il Sindaco ha formulato il saluto di fine legislatura sottolineando che sono stati cinque anni molti complessi per difficoltà interne ed esterne. E pur di fronte a tali complessità l'amministrazione ha lavorato. Riferimento il sindaco lo ha fatto alla vicenda del debito in virtù di una sentenza della Corte di Cassazione al quale il Comune ha fatto fronte senza alcun aggravio per i cittadini. Il sindaco nel sottolineare anche che il Comune resta un ente sano e con i conti in ordine, ha tenuto a precisare che il dibattito, in alcuni momenti anche aspro, sviluppatosi in questi anni è stato però sempre costruttivo ed improntato al bene comune. Aspetto ripreso anche dal capogruppo di Minoranza, Soave, che nel sottolineare la disponibilità e l'attenzione del sindaco dimostrate in ogni momento - ha evidenziato il confronto tra le parti che ha sempre guardato avanti e alla crescita del paese.
La Minoranza ha aggiunto il Consigliere Fraudatario che in più di una occasione ha garantito il numero legale ma ha anche operato con atti condivisi nel rispetto e confronto sempre positivi.Aspetti poi ripresi dal consigliere Chiaradia che parlando anche a nome del capogruppo di Maggioranza Greco, impossibilitato ad intervenire alla seduta, ha ribadito l'attenzione dell'amministrazione verso i problemi del paese anche in momenti difficili come questi che si stanno vivendo. Amministrazione- ha ricordato Chiaradia che conclude un percorso amministrativo che lo ha visto per 25 anni amministratore di Roccanova sia tra i banchi dell'Opposizione che su quelli della Maggioranza- che ha sempre operato con correttezza e rispetto dei ruoli . Il tutto sempre guardando al bene comune della comunità roccanovese.

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833382
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111
Protezione Civile 347.2242755
Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Apq Basilicata Infrastrutture Stradali/ Incontro Regione enti locali interessati e Anas

Strade in Basilicata si accelera per i lavori

Investimenti per 400 meuro: Tito-Brienza, Potenza-Melfi, Matera-Candela



Sono tre i progetti che saranno aggiudicati, in via definitiva, entro il 30 giugno 2014 e che riguardano il miglioramento della viabilità in Basilicata: la realizzazione della variante Tito-Brienza, che collega il viadotto autostradale Sicignano-Potenza per un costo totale di 125 milioni di euro, il primo lotto per la messa in sicurezza della Potenza-Melfi nel territorio di Avigliano per 32 milioni di euro, la costruzione della bretella di Lauria, la cui gara è stata aggiudicata in via provvisoria mettendo in campo oltre 6 milioni di euro per una strada di grande rilevanza non soltanto per il Comune ma per tutto il comprensorio, mentre sono stati riavviati i lavori per il II tronco-III lotto "Del Capo Posto 1° stralcio" sulla Strada statale 655 Bradanica (costo 15 milioni) per completare i duecento chilometri di strada che unisce Matera a Candela. E' quanto è emerso da una riunione svoltasi nell'aprile scorso tra il presidente della Regione con gli amministratori degli enti locali interessati e l'Anas, per illustrare i contenuti Apq Basilicata Infrastrutture Stradali. L'Apq (Accordo di programma quadro) imprime una forte accelerazione alla realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano nazionale per il Sud, a cui il Cipe aveva dato via libera l'8 agosto 2011 e consentirà di realizzare interventi strategici per rafforzare i collegamenti della Basilicata con i più importanti nodi infrastrutturali nazionali e migliorare la rete viaria regionale.

Il tutto per investimenti complessivi pari a 1.359 meuro, a fronte di una copertura finanziaria di 391 milioni di euro, di cui 189 provenienti dal Fondo di coesione e sviluppo (ex Fas). "Negli ultimi mesi, prima della sottoscrizione dell'Intesa- si legge in una nota stampa regionale - la Regione e l'Anas hanno velocizzato le procedure per poter giungere subito all'avvio dei cantieri e realizzare le opere programmate da diverso tempo, che, è stato spiegato nell'incontro, vanno nella logica di unire i poli della regione alle grandi direttrici viarie e infrastrutturali nazionali, considerando anche le esigenze di mobilità della popolazione all'interno del territorio".

Oltre al progetto per adeguare la Potenza-Melfi, che prevede altri due stralci, per un totale di 200 milioni di euro, sarà certamente utile per alleggerire il volume di traffico sulla strada e movimentare le merci l'ammodernamento della tratta ferroviaria Potenza-Foggia, che consentirà di agganciare l'alta velocità sulla linea Bari-Napoli, finanziato con altri 200 milioni di euro nell'ambito del Contratto istituzionale di sviluppo.

Stanziamento disposto della giunta regionale di Basilicata

Danni da lupi e cinghiali, soldi per le aziende

Un milione e 500 mila euro a disposizione degli agricoltori. Il contributo massimo è di 60mila euro

Un milione e 500 mila euro a disposizione delle aziende agricole della Basilicata per far fronte ai danni causati dalla fauna selvatica. Lo prevede il secondo bando "Misura 216 Azione 3" approvato nell'aprile scorso dalla giunta regionale nell'ambito dell'attuazione del Psr 2007-2013. La Misura, che prevede il "Sostegno agli investimenti non produttivi- Terreni agricoli" si propone di sviluppare una gestione attiva delle risorse naturali, coniugando la gestione agricola a quella faunistica, migliorare la fruizione pubblica delle zone inserite nella Rete Natura 2000 e realizzare investimenti non produttivi. "L'intervento, proposto per la seconda volta alla platea dei beneficiari, si rende necessario- precisa una nota regionale - per ovviare alle tantissime segnalazioni di danni causati soprattutto dai cinghiali alle colture praticate in aree limitrofe a quelle protette".

Il contributo massimo per progetto è 60 mila euro, con cui gli agricoltori potranno realizzare e ristrutturare sentieri, punti di sosta e piazzole per escursioni naturalistiche, cartellonistica, strutture per la gestione della fauna selvatica finalizzate a garantire la coesistenza con le attività produttive agro-forestali, adottando recinzioni elettrificate per la protezione e prevenzione dai danni da lupi e cinghiali. Le organizzazioni agricole e i singoli agricoltori, in questi mesi, hanno sollevato ripetutamente al governo regionale e agli enti competenti la questione dei danni causati dai cinghiali e dai lupi alle aziende.

Il bando sarà pubblicato sul prossimo bollettino ufficiale della Regione Basilicata e sul sito www.basilicatapsr.it

VENDESI
Graziosa villetta disposta su due piani.
Ristrutturata ed arredata. Situata nel verde
di via Casale, con terreno edificabile.
PREZZO INTERESSANTE
Proprietà Marisa Caputo
Per informazioni. Tel 0290076898 - 3356116003
e-mail: centocose71@alice.it



Presentato il Piano che è anche dell'area del Programma Operativo Val d'Agri

Forestazione, il Piano del Parco Appennino lucano

Nei 35 comuni del Po Val d'Agri l'indice di boscosità è del 55%. Per i 29 comuni del Parco si attesta al 72%

Il Piano forestale territoriale di Indirizzo dell'area del Programma Operativo Val d'Agri e Parco nazionale dell'Appennino Lucano-Val d'Agri-Lagonegrese presentato nel mese scorso a Marsico Nuovo ha lo scopo di delineare gli indirizzi gestionali del bosco e del territorio localizzando funzioni, priorità e tipologie di intervento.

"Il Piano - evidenzia in una nota l'Ente Parco dell'Appennino lucano diffusa nell'aprile scorso - è stato realizzato dall'Inea-Basilicata con la collaborazione del Cra, dell'Imaa-Cnr e dell'ufficio natura dell'Ente Parco dell'Appennino. Sul territorio il progetto si è avvalso della collaborazione del Cta del Corpo forestale dello Stato del Parco". Il presidente dell'Ente Parco, Domenico Totaro, ha sottolineato l'elevato indice di boscosità delle aree prese in esame. "Se per i 35 comuni del PoVal d'Agri- ha detto Totaro - l'indice è pari al 55%, per i 29 comuni del Parco lo stesso si attesta al 72 per cento. Questi indicatori risulteranno utili in vista della nuova programmazione del Psr per il periodo 2014-2020". Il presidente dell'Area Programma Val d'Agri, il dirigente della struttura di progetto del Po Val d'Agri e i responsabili di Inea Basilicata hanno sottolineato l'utilità del Piano, "uno dei pochi esempi nel panorama italiano della gestione della risorsa forestale, patrimonio fondamentale da tutelare e salvaguardare per l'equilibrio naturale del presente e per il benessere delle generazioni future".

Tour promotion di sette tappe che saranno realizzate tra luglio e ottobre 2014

La Cciaa di Potenza aderisce al progetto "Eatalian Bio"

La Camera di commercio di Potenza ha aderito al progetto Eatalian Bio, promosso e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico e realizzato da Assocamerestero in collaborazione con le Camere di Commercio Italiane di Sydney e Tokyo. Lo si apprende da una nota dell'ente camerale di Potenza diffusa nell'aprile scorso.

"Il progetto - si legge nella nota - consiste nella realizzazione di tour promotion di sette tappe che saranno realizzate tra luglio e ottobre 2014 e coinvolgeranno operatori del settore. In ogni città verrà realizzata una presentazione con degustazione di prodotti biologici inviati dalle imprese italiane. Verranno identificati degli speaker che tratteranno diverse tematiche legate ai prodotti biologici". La partecipazione al progetto è gratuita. Rimangono a carico delle aziende partecipanti le spese di viaggio, soggiorno e di spedizione della merce. Le aziende interessate devono inviare la scheda di adesione entro il 24 aprile 2014 all' indirizzo di posta elettronica: forim@pz.camcom.it".



TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

CICLISMO/La 5^ tappa(14 maggio) Taranto - Viggiano non attraverserà il centro abitato ma sfiorerà solo il territorio del "Paese del vino"

Il Giro d'Italia non passerà più per Roccanova

La Provincia non ha soldi per sistemare le strade. Alla richiesta di 300 mila euro di contributo nessuna risposta dalla Regione



Un momento del Giro d'Italia 2013

Lo avevano dato per certo il passaggio del Giro d'Italia anche per Roccanova. Ma così non sarà, almeno per il centro abitato. Il territorio del "Paese del vino" sarà solo lambito dalla carovana rosa. Infatti la 5^ tappa di 200 km Taranto-Viggiano del 14 maggio, dopo l' attraversamento dell'abitato di San Brancato di Sant' Arcangelo si inoltrerà per circa un chilometro e mezzo in territorio roccanovese, percorrendo la strada provinciale 133 (sopra l'impianto di Leone) per poi tornare sulla statale 598 dell'Agri. Non salirà in paese lungo la provinciale 89, come previsto nel programma ufficializzato a Milano l'8 ottobre scorso, né attraverserà il centro abitato, né continuerà verso la località "Murgitelle", in territorio di Castronuovo Sant'Andrea, dove era previsto anche un GPM (Gran Premio della Montagna) a 844 metri. Insomma un giro che potremo vedere, ma un po' a distanza. Motivo? La mancanza di soldi a quanto pare. Soldi per sistemare le strade provinciali, o parti di esse, interessate dall' attraversamento della 97^ edizione del giro ciclistico d'Italia. E non tanto la provinciale 89 che da San Brancato sale a Roccanova per nove km, poiché era già stata interessata da lavori di manutenzione qualche tempo fa e comunque aveva bisogno tutto al più di un piccolo maquillage, quanto la provinciale n. 7 che attraversa il centro abitato di Roccanova, arriva in località "Murgitelle" di Castronuovo S.A. e da qui prosegue per San Chirico Raparo in tutto 27 chilometri. Qui c'era bisogno di interventi di manutenzione e sistemazione soprattutto nel tratto che da "Sella del Titolo" porta giù all'innesto del raccordo sul torrente "Racanello" in territorio di San Chirico Raparo, circa quattro chilometri di curve in discesa dove gli interventi dovevano essere di una certa consistenza. E sarà stato proprio questo tratto a far decidere gli organizzatori del giro e soprattutto gli ispettori del percorso che a fine marzo hanno fatto un ulteriore sopralluogo a non dare l'ok al passaggio della carovana rosa su questo percorso. L'assessore alla viabilità della provincia di Potenza, Nicola Valluzzi, contattato dal sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, alla notizia del "forfait" per Roccanova gli ha riferito della mancanza di risorse economiche della Provincia e di aver inoltrato, a marzo scorso, la richiesta alla Regione di un contributo di 300 mila euro per intervenire sulla strada provinciale n. 7. Ma non c'è stata alcuna risposta. Intanto delusione e amarezza è stata la reazione di molti espressa anche attraverso i social network ed in particolare facebook dove hanno espresso tanta rabbia per questa esclusione che penalizza Roccanova che poteva sfruttare questa vetrina internazionale per far conoscere e promuovere la propria immagine turistica di "Paese del vino".

Andrea Lauria

In finale una foto di Carmelo Pizzuti

Il Pino Loricato alla mostra "Obiettivo Terra"

Scattata a "Serretta della Porticella" nel Parco Nazionale del Pollino



Uno spettacolare esemplare plurisecolare di Pino loricato, fotografato da Carmelo Pizzuti (foto a fianco), nel Parco Nazionale del Pollino, è il soggetto della tredicesima fotografia finalista del concorso fotografico nazionale di fotografia geografico-ambientale "Obiettivo Terra", organizzato dalla Fondazione UniVerde e dalla Società Geografica Italiana, in occasione della 44esima Giornata Mondiale della Terra che ricorre il 22 aprile, per valorizzare il patrimonio ambientale dei Parchi nazionali e regionali d'Italia. Oltre 800 le foto in concorso. La foto che ha vinto, esposta in Piazza Farnese a Roma, è di Mauro Rinaldi ed è stata scattata nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. La foto di Pizzuti è stata scattata a "Serretta della Porticella" e ritrae un meraviglioso e maestoso Pino loricato - simbolo del Parco Nazionale del Pollino, di cui Pizzuti è dipendente e guida ufficiale - di più di mille anni.

Concorso per le scuole promosso dal Centro per il libro e la lettura

"Un libro ti accende"

Descrizione attraverso una realizzazione grafica o un prodotto audiovisivo
Scadenza 15 giugno 2014

Il Cepell(Centro per il libro e la lettura) invita i ragazzi delle scuole Primarie e Secondarie di I e II grado a descrivere attraverso una realizzazione grafica o un prodotto audiovisivo il loro rapporto con i libri, ispirandosi al tema "Un libro ti accende". Concorreranno all'assegnazione dei premi le classi che invieranno gli elaborati entro il 15 giugno 2014, o in formato elettronico all'indirizzo: ilmaggiodeilibri@cepell.it ovvero su supporto fisico al seguente indirizzo postale: Centro per il libro e la lettura, via Pasquale Stanislao Mancini, 20 - 00196 Roma

Il bando relativo al concorso è disponibile sul sito www.cepell.it . Per informazioni e assistenza è possibile contattare il Centro per il libro e la lettura, inviando una e-mail a ilmaggiodeilibri@cepell.it e fornendo un recapito telefonico.

Pasqua di religiosità e cultura nel piccolo centro della Basilicata

La Via Crucis di Martinelli per le vie di Castronuovo S.A.

Nelle antiche strade di Castronuovo Sant'Andrea, per iniziativa della Pro Loco e con la collaborazione del MIG- Museo Internazionale della Grafica - Biblioteca Comunale "Alessandro Appella", si è rinnovato anche quest'anno l'incontro arte-fede: un artista contemporaneo(Giovanna Martinelli) ha interpretato gli episodi della storia degli ultimi giorni di Gesù e scandisce con il suo lavoro la processione che da centinaia di anni attraversa il paese e ha il suo momento più emozionante nell'incontro del Figlio morto con la Madre rappresentati da due statue in cartapesta del XVIII secolo conservate nella Chiesa Madre. Una processione, quella in versione notturna che si è caratterizzata invece per il fatto di essere stata riservata solo agli uomini.Un momento di forte intensità emotiva che il 18 marzo scorso ha accomunato una intera comunità da sempre partecipe a questo tipo di manifestazioni.

Castronuovo, entrata fin dal 1981 nel giro delle città che fissano l'appuntamento pasquale con l'arte attraverso una particolare Via Crucis, dimostra quanto sia importante confermare questa tradizione di una esperienza così esaltante come quella di porsi di fronte al mistero della Passione. E questa volta il rito più significativo della settimana Santa si è ripetuto ed esaltato attraverso le quattordici stazioni della Passione interpretate dalle opere dell'artista Giovanna Martinelli. Dopo Fazzini, Strazza, Dal Molin Ferenzona, Masi, Ricci, Lorenzetti, Cerone, Santoro, Janich, Pirozzi, Scorcelletti, Pulsoni, Guida, Masini, Timossi, Melotti e tanti altri, questa volta è toccato all'artista romana (1957). Ogni stazione si compone di una tavola 30x30 raffigurante il luogo dove sono avvenuti i fatti, Gerusalemme, che esiste ancora, immutata e al tempo stesso spazio metafisico che va oltre la storia. Sopra di essa è posizionata una piccola tavola 10x10 che rappresenta il fatto lì dove è avvenuto, come se fosse una sorta di istantanea.

Le 14 stazioni della Via Crucis, dopo la processione, verranno allestite in una delle sale del MIG e rimarranno esposte fino all'1 giugno insieme a un gruppo di nuove incisioni.

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

Un anno di Piazza

I fatti, gli avvenimenti, le realizzazioni, le proteste, le curiosità che hanno interessato la comunità roccanovese e più in generale la Basilicata nel corso dell'anno passato e che hanno trovato ampio spazio sulla Piazza, ora riproposti per flash. Una sorta di calendario degli aspetti più importanti di Roccanova nel 2013



La prima parte è pubblicata sul numero di febbraio

LUGLIO

"Chi è a conoscenza di qualche impedimento per il quale quest'uomo e questa donna non dovrebbero unirsi in matrimonio, parli ora o taccia per sempre". Era la fatidica frase che il prete pronunciava, fino a qualche tempo fa, sull'altare prima di unire in matrimonio. Oggi un eventuale impedimento va fatto presente durante la pubblicazione dell'annuncio del matrimonio all'albo della chiesa. Ma da quell'albo è stato sottratto. E' successo a fine maggio scorso a Roccanova dove dalla bacheca della Chiesa di San Rocco, in pieno centro del paese, è sparito l'annuncio di matrimonio di un giovane che deve sposarsi nell'agosto prossimo. (*Cfr.* **Matrimonio, spariscono le pubblicazioni)**.

"Lo sport quale fattore determinante per la crescita sociale e



valido strumento per inculcare ai giovani valori importanti come impegno, lealtà, raggiungimento degli obiettivi". Sono queste le motivazioni alla base del progetto per la ristrutturazione del campo sportivo comunale candidato dall' Amministrazione comunale al finanziamento in base ad un decreto ministeriale del 25 febbraio scorso che ha istituito il "Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva". Sfruttando, appunto, tale normativa l'amministrazione roccanovese intende così andare ad operare sulla struttura sportiva che viene utilizzata per quasi tutto l'arco dell'anno e che per tale motivo ha più bisogno di ristrutturazione e manutenzione. (*Cfr.* **Campo sportivo da ristrutturare)**.

AGOSTO-SETTEMBRE

Che la "Platea istituzionale di discussione con Total venga allargata, in tempi brevissimi, anche a tutti gli altri Comuni facenti parte della concessione", ciò al fine di "avviare un nuovo modello di concertazione con e tra gli attori locali".E' la richiesta avanzata a fine luglio scorso dai sindaci dei comuni di Accettura, Aliano, Anzi, Armento, Castelmezzano, Cirigliano, Gorgoglione, Laurenzana, Missanello, Pietrapertosa e Stigliano che fanno parte della Concessione Mineraria Gorgoglione, meglio conosciuta come Progetto "Tempa Rossa".

Tra i principali punti di tale "rivendicazione", i sindaci chiedono "una ricaduta occupazionale diffusa sul territorio della concessione" attraverso "l'utilizzo e l'impiego di Manodopera locale". (*Cfr.* **Petrolio, i sindaci chiedono lavoro)**.

"Il bello dell'Italia". Sotto questo messaggio si è svolta, nel luglio scorso a Potenza, la premiazione regionale del concorso nazionale "Oscar Green" 2013. L'iniziativa promossa e realizzata da Coldiretti Giovani Impresa, premia l'innovazione in agricoltura, le esperienze vincenti di imprenditori che hanno saputo costruire progetti di impresa competitivi ma sostenibili, mantenendo le proprie radici ma guardando al futuro. E tra queste, premio di prestigio è andata all'azienda "Torre Rosano" di Roccanova, che nella categoria "Stile e cultura di impresa" ha conquistato il primo posto. L'azienda vitivinicola roccanovese da poco più di un anno è gestita da Sara Maria Collarino, studentessa che si divide tra gli studi universitari alla facoltà di Economia a Firenze e l'attività agricola improntata particolarmente alla produzione di vino "Grottino di Roccanova", sotto la supervisione del padre Franco che si rivolge più nello specifico alla cura dei vigneti. (*Cfr.* **L'oscar dell'Agricoltura alla "Torre Rosano" di Roccanova)**.

Il dialetto è la lingua del cuore ma è anche il carattere distintivo del linguaggio di una comunità. E nel caso di Roccanova si è passati da una struttura arcaica molto singolare ad una più moderna ma sempre assai interessante. E' quanto sottolineato, tra l'altro, dalla professoressa Patrizia Del Puente, docente nell'Università degli studi della Basilicata e coordinatrice del Progetto *A.L.ba*. nel corso della presentazione di un piccolo dizionario sul dialetto di Roccanova svoltasi nei giorni scorsi nel paese lucano ed alla quale la docente ha dato la consulenza coordinando i lavori e le ricerche che hanno portato alla realizzazione dell'opuscoletto curato dalla Proloco. (*Cfr.* **Dialetto, lingua distintiva)**.

La Polisportiva Roccanova sarà ai nastri di partenza del campionato regionale di calcio di 1^ categoria. L'iscrizione online è stata perfezionata solo pochi giorni prima della scadenza e dopo momenti di buio pesto nell'ambiente sportivo locale acuiti dalla mancata iscrizione al campionato di Eccellenza e a quello di Promozione di società di lungo corso e di paesi assai più grandi di Roccanova. Ma non ha fatto questa fine il Roccanova che sin dai primi di agosto ha visto protagonisti i calciatori che hanno cominciato a tassarsi per salvare la società ed iscriversi al campionato di competenza: quello di prima categoria. Insieme a loro anche alcuni dirigenti, quelli più sensibili e che più di altri hanno dimostrato di avere a cuore le sorti della società biancoceleste sorta nel 1996. (*Cfr.* **Il Roccanova ci sarà ancora)**.

OTTOBRE

E' stato sottoscritto il 4 settembre scorso a Potenza l'accordo tra la Regione Basilicata e l'Acqua Minerale San Benedetto SpA per la realizzazione a Viggianello di un impianto di



imbottigliamento dell'acqua minerale della sorgente Mercure nel Pollino. Presenti alla firma il presidente della Regione Vito De Filippo, l'assessore alle Attività produttive l' assessore alle Attività produttive Marcello Pittella, il presidente di Acqua Minerale San Benedetto spa Enrico Zoppas, Tullio Versace, consigliere di amministrazione del gruppo San Benedetto, il presidente di Confindustria Basilicata Michele Somma, il presidente di Confindustria Venezia Matteo Zoppas e il sindaco di Viggianello Vincenzo Corraro. Lo stabilimento sarà finanziato con un contributo regionale in conto capitale di 3.402.132 euro, pari al 30% delle spese ammesse, a fronte di un investimento di 12.391.000. (*Cfr.* **Acque minerali sul Pollino, investimento della San Benedetto)**.

NOVEMBRE

Il "Programma di messa in sicurezza e di miglioramento del patrimonio scolastico regionale", che può contare su un finanziamento di oltre 35 milioni di euro, assegnati alla Basilicata con la delibera Cipe88/2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013". E di questo finanziamento la somma 400mila euro andrà al comune di Roccanova per "adeguamento e il miglioramento alle norme antisismiche" dell'edifico scolastico di via Vittorio Emanuele che ospita le scuole materne, elementari e medie. Un finanziamento che va ad aggiungersi a quello di oltre 200 mila euro già ottenuto qualche tempo fa. (*Cfr.* **Soldi per scuole più sicure)**.

E'ufficiale. Il giro d'Italia passerà anche per Roccanova. Nella 5^ tappa, quella del 14 maggio 2014, che da Taranto porterà la carovana rosa a Viggiano per 200 km toccherà anche Roccanova dove è previsto anche un GPM (Gran Premio della Montagna) a 844 metri in località "Murgitelle". E la mattina successiva ancora di corsa da Taranto verso la Basilicata percorrendo la statale jonica 106, poi la fondovalle dell'Agri fino al bivio di San Brancato di Sant'Arcangelo e da qui inerpicandosi per circa 10 km lungo la strada provinciale n. 89 fino a Roccanova a 648 metri slm. Poi ancora più su percorrendo per altri otto km la provinciale n. 7 fino alla località "Murgitelle" (bivio tra Roccanova e Castronuovo S.A.) a 844 metri dove è posto il primo GPM della tappa. (*Cfr.* **Il giro d'Italia 2014 passerà per Roccanova)**.

DICEMBRE

Si vota. E quando si va alle urne, qualsiasi sia la consultazione elettorale, a Roccanova è sempre come un giorno di festa. Almeno così una volta. Non adesso però. O almeno non nelle elezioni regionali del 17 e 18 novembre scorsi, quando a disertare le urne sono stati ben 685 elettori, pari al 44,11 per cento. Non siamo al crollo regionale dove a votare sono stati meno della metà dei 575.160 aventi diritto, ma è comunque un dato rimarcante. Un rifiuto ad esercitare il diritto civico del voto che non conosce precedenti nella storia e nella tradizione politica di Roccanova vissute sempre con grande passione e partecipazione. Un dato al quale si aggiunge anche un ulteriore elemento negativo rappresentato da un 9% di voti nulli e bianchi.

Un segnale che deve far riflettere la politica e i partiti, regionali e locali…(*Cfr.* **Pochi al voto, ma con tanta sfiducia nella politica)**.

Marcello Pittella, 51 anni, di Lauria, già vicepresidente della giunta uscente, è il nuovo governatore della Regione. Medico, sostenuto dalla coalizione di centrosinistra "La Basilicata Presente" composta da Pd, Centro Democratico, Realtà Italia, Idv, Pittella Presidente e Ps ottiene 148.696 voti. Il candidato del centrodestra, Tito Di Maggio non supera il 20% con 48.370 voti. In terza posizione Piernicola Pedicini del M5S che ottiene 32.919 voti pari al 13,2%. Il 5,2% (12.888 voti) va alla SEL con Maria Murante. Poca cosa per gli altri quattro candidati. A picco l'affluenza alle urne: oltre il 50% dei 575.160 lucani non è andato a votare. A livello proporzionale il PD si conferma primo partito con il 24,9 per cento. (*Cfr.* **La Basilicata sceglie Pittella)**.





VENDESI

Terreno agricolo di un ettaro in C.da Valleranno di Roccanova. Uliveto con circa 120 piante. Terreno in piano comodamente accessibile e con piccolo boschetto

Proprietà Domenico Noia tel. 338-4191215

A mio padre

Ho sempre paragonato mio padre a una grande quercia situata in un luogo impervio che ha saputo affrontare e combattere con grande forza, dignità e coraggio tutte le stagioni della sua lunga vita: la povertà, le violenze della guerra, le ingiustizie sociali, le umiliazioni, l'emigrazione, le malattie, la vecchiaia e la morte.

E'stato un padre un nonno e un bisnonno dolce e affettuoso, ma anche severo e parsimonioso.

Nella sua vita ha sempre accudito la terra con amore. E un uomo che ama la terra non muore, ma vive ogni giorno con quello che ci ha lasciato. Il nostro compito è mantenere e raccogliere gli antichi semi del suo orto, che ha portato 47 anni fa dalla sua terra, la Basilicata, e che piantava a primavera.

Adesso è primavera!

Dobbiamo proteggere quei semi, conservarli, alimentarli e spargerli a nostra volta sulla terra per tramandare e ricordare.

Il suo esempio di uomo semplice e concreto rimarrà per sempre nei nostri cuori.

Lucia Cirigliano - Piossasco

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 Marzo= **1605**

NATI = nessuno

MORTI = nessuno

IMMIGRATI = 3 **EMIGRATI = 1**

MATRIMONI = nessuno

Roccanovesi nel mondo

E' morto a Orbassano Vincenzo Cirigliano

All'età di 92 anni è morto il 27 marzo scorso, a Orbassano Vincenzo Cirigliano. Cirigliano nato a Roccanova il 20 settembre del 1921, per molti anni aveva lavorato alle scuole del paese come bidello. Alla fine degli anni '60 si trasferì con la moglie Rocchina Risolia e la figlia Lucia a Piossasco, centro della provincia di Torino dove vive una numerosa comunità di roccanovesi. Per anni veniva in estate a Roccanova e lo ha fatto fino a quando la salute glielo ha permesso. Ogni qualvolta tornava nel suo paese era una gioia e salutava tutti con entusiasmo. Saluto per *"Vicienz u bidell"* ricambiato sempre con stima e affetto. Da anni era rimasto vedovo.

Alla figlia Lucia, che spesso viene a Roccanova e ama parlare "roccanues" e di cui più volte abbiamo pubblicato significative poesie dialettali, la Piazza formula profonde condoglianze.

Fattoria Malaspina
Valle dell'Andro
C.da Valle Dell'Andro
85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Cell. 339 2658229
PUNTO VENDITA
Via xx Settembre, 67
Sant'Arcangelo (PZ)

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

Immagini e suggestioni della campagna

Dalla terra di Roccanova

Filippo De Marinis



Un bastione di roccia calcarea imponente che fa pensare alle mura inespugnabili della città di Troia, tant'è che la città fu conquistata dal furbo Ulisse con un inganno. La visione sembra ristretta e compressa in sè. Ma la straordinarietà di questo burrone consiste nella sua potente forza strutturale, nel suo possente vigore formale, che accentua ancor di più il senso dell'altezza, grazie alla quale si è protetti da venti e da orizzonti infiniti. L'influente autorevolezza che la massa apporta, dominando incontrastata sul luogo, imprime nell'animo un senso di rispetto naturale e non di paura. Quasi come un deferente ossequio nei riguardi di una persona signorile ed aristocratica. Una percezione riverenziale e di riguardo per la sua altezza e la sua maestosità. La località "Cerasa" ci propone questa scena. La scena di un precipizio che compare inaspettatamente, al di sopra del quale vivono in bilico alcuni alberi sospesi nel vuoto, come se dovessero sradicarsi in un istante. La cima del dirupo è rivestita di macchie sempre verdi di cespugli, che danno un tocco di colore maggiore al tutto. Al di sopra, si intravede un filo di cielo azzurro, il quale dà la certezza che al di là vivono e respirano altre nostre terre, campi, orizzonti, vallate, sentieri, cespugli, prati, querce, pioppi, ulivi, vigneti, erbe innumerevoli, che attendono di essere ancora scoperti e vissuti da noi.

STUDIO TECNICO
Giuseppe Andrea CRANCO
Geometra
Rilievi topografi, accatastamenti, frazionamenti, riconfinamenti, pratiche catastali generiche, valutazioni immobiliari, certificazioni energetiche, consulenza alle imprese, progettazione e direzione lavori, pratiche edilizie varie.
Via Salita Catuna, 32 - 85030 Castronuovo di Sant'Andrea (PZ)
Tel./FAX 0973/835149 - Cell. 347-5653694
e-mail: giuseppe.cranco@libero.it

FR Services di Fortunato Raffaele
Installazione impianti idraulici, termici, elettrici e di condizionamento
Assistenza Tecnica
Cell. 340.9949273 - 320.6226518
Via San Rocco, n. 34 - 85036 Roccanova (PZ)

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249

Agenzia HF
AGENZIA ASSICURATIVA PLURIMANDATARIA
Sportello telematico dell'automobilista
Corso Vercelli 146/c, TORINO
Tel. 011/2052518
Fax 011/2054394
e-mail: palma_carmine@fastwebnet.it
Intermediari:
Dottor Palma Carmine
Geom. Palma Simone
Primari gruppi assicurativi mondiali tradizionali e on-line

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Carmine Senise

Il grande collaboratore di Giacinto Albini

Il 18 agosto 1893, oltre quattrocento operai italiani, che lavoravano nelle saline di Aigues-Mortes, furono, per gelosia di mestiere, selvaggiamente aggrediti dagli operai francesi e da una intera popolazione al grido di " Morte agli Italiani! ". Si ebbe un vero ed orrendo massacro, che indignò straordinariamente l'opinione pubblica della nostra Penisola. Le dimostrazioni più gravi si svolsero a Napoli. In un conflitto tra dimostranti e forza pubblica, rimase persino ucciso un ragazzo. I disordini non finirono se non quando la città venne occupata militarmente. Fu fatta subito una inchiesta molto sommaria, nella quale il Prefetto di Napoli venne accusato di non aver avuto la visione esatta della gravità dei moti. L'accusa era priva di fondamento. Carmine Senise, con "la piena coscienza di aver fatto tutto il suo dovere fino al sacrificio", si affrettò, per un senso di fierezza, a chiedere e ad ottenere di essere messo prima a disposizione del Ministero e poi a riposo.

Allora più di prima, gli abitanti della generosa terra natia si strinsero, con infinito affetto, intorno a quest'uomo, e finirono col nominarlo Presidente del Consiglio Provinciale di Potenza. Nel settembre 1902, il vecchio Presidente dei Ministri, Giuseppe Zanardelli, durante il suo famoso viaggio in Basilicata, sentì il dovere, passando per Corleto, di visitare il grande patriota Carmine Senise.

5^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 129-135

Dr. **Giovanni PORFIDIO**
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise 3287678088
Lauria 0973823496
Viggiano 097561400
Castronuovo S.A.
0973835438

Il Roccanova di mister Bellizio continua a vincere e ipoteca definitivamente il 7° posto

Derby in salsa pasquale

Dora scatenato, tre gol alla Santarcangiolese. Poi Bellizio per il 4-1 finale


La formazione del Roccanova che ha battuto la Santarcangiolese

Pasqua come Natale, all'insegna della felicità. Anche quella calcistica. Così come il 22 dicembre scorso, quando il Roccanova in quel di Sant'Arcangelo vinse con un secco 2-0, anche la vigilia di Pasqua ha portato bene alla squadra di mister Bellizio che con una partita perfetta si è aggiudicata nuovamente il derby con la Santarcangiolese battendola questa volta ancor più nettamente: 4-1 il risultato finale. Con una prestazione di grande intensità agonistica e accortezza tattica la compagine biancoceleste non ha lasciato scampo ai rivali giallorossi. Entrati in campo concentrati come non mai capitan Alex Bellitto e compagni hanno subito messo alle corde la difesa avversaria che dopo soli 7' ha dovuto capitolare su attacco di Giovanni Dora che appena in area ha trafitto l'estremo difensore ospite con un chirurgico rasoterra. Palla a centro e Roccanova ancora avanti con la difesa alta e il centrocampo, formato dal giovanissimo Vincenzo Spagnuolo, Alessio Spagnuolo e Risolino, pronto a rifornire l'attacco con Tricarico e Dora puntuali a portare scompiglio nella difesa avversaria. Difesa costretta ad arrendersi ancora una volta 14' dopo, quando Giuseppe De Mare dall'angolo sinistro calcia una punizione tesa in area dove si avventa come un falco Raffele Bellizio che gonfia la rete per il 2-0. Urla di gioia per il centrale difensivo accompagnato dagli applausi del pubblico in


Il bomber Giovanni Dora

visibilio. Ma non è finita. Ancora biancocelesti in percussione e ospiti incapaci di reagire. E ancora Dora scatenato contro la squadra del suo paese. Passano altri 12' minuti ed è ancora lui ad andare a segno. Vincenzo e Alessio Spanguolo sfondano al limite dell'area con il bomber roccanovese che si avventa sul pallone e scaraventa in rete la palla del 3-0. Primo tempo praticamente finito qui e solo qualche accenno degli ospiti. Che sono più concreti all'inizio di ripresa, quando al 51' guadagnano un rigore che Lozito trasforma con precisione. Non si scompone il Roccanova delle meraviglie che inserisce altri due 15enni, Antonio Conte e Antonio Viola, e ricomincia a condurre il gioco. Appena 7' dalla rete ospite, Dora sempre carico di adrenalina conquista palla su un fallo laterale, entra in area scambio con Tricarico che fa da boa per lo stesso attaccante roccanovese che con un cucchiaio supera ancora una volta l'incolpevole portiere santarcangiolese. Standing ovation per un gol d'autore che rappresenta la tripletta per il bomber roccanovese alla sua 17esima segnatura. Un applauso di riconoscenza per l'attaccante biancoceleste che il pubblico ripete quando mister Bellizio, soddisfatto più che mai della prestazione di tutta la squadra, decide di farlo uscire qualche minuto prima della fine della partita.

Ora a tre gare dal termine del campionato il bilancio del Roccanova di mister Bellizio sa già di record con il 7° posto. 38 punti con 12 vittorie, 2 pareggi, 11 sconfitte; 39 reti fatte e 51 subite.

17 anni di Castronuovo Sant'Andrea
Nove volte campione d'Italia di Dama

Christian Durante è "Alfiere della Repubblica Italiana"

Riconoscimento del Presidente Giorgio Napolitano per i meriti Sportivi, Scolastici e Sociali

Il pluricampione d'Italia di Dama Christian Durante, 17 anni di Castronuovo Sant'Andrea, il 15aprile scorso è salito al Palazzo del Quirinale dove gli sono stati conferiti da parte del



Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, il diploma e l'insegna di "Alfiere della Repubblica". *"Per il suo talento nel gioco della dama, al quale affianca un costante impegno scolastico e l'attività di volontario nella protezione civile*", questa la motivazione ufficiale alla base del decreto firmato dal Capo dello Stato il quale Christian è stato insignito dell'Attestato d'onore del Presidente della Repubblica.

"Si tratta di un riconoscimento che - si legge in un comunicato dell'Ufficio stampa della FID- è stato appositamente studiato per i giovani che si sono messi in evidenza nel proprio settore e il fatto che sia stato scelto anche il nostro campione onora tutto il mondo della dama e la Federazione. Per Christian, 17 anni, che attualmente difende i colori del Circolo Damistico "Vincenzo Domenico Cirigliano", questo importante riconoscimento è un ulteriore alloro che si aggiunge al suo già ricco 'Palmares', e culmina una carriera che lo ha visto conquistare 9 titoli di Campione d'Italia ed ottenere per tre volte la convocazione in Nazionale per rappresentare l'Italia in Olanda, in Ukraina e in Polonia". Christian Durante, classe 1996, che risiede a Castronuovo di Sant'Andrea non eccelle solo nel gioco della Dama. Pratica anche il calcio e gioca nel ruolo di portiere nella squadra di Castronuovo che milita in 2^ Categoria. E' accanito tifoso della Juventus, la società bianconera che ha annunciato che invierà una maglia autografata di Gigi Buffon allo straordinario supporter. Meritorio il suo apporto anche in campo sociale come volontario nella sezione del paese della Protezione Civile Lucana, della quale è presidente il padre Andrea, che lui aiuta nelle attività legate all'apicoltura. Studente, frequenta con profitto la 4^ classe del Liceo Scientifico "Carlo Levi" di Sant'Arcangelo. A Roma è stato accompagnato dal padre e dalla mamma Silvana D'Arino. Al rientro da Roma è stato ricevuto dal Sindaco di Castronuovo, Sandrino Berardone.

Per la Polisportiva Roccanova a il campionato appena concluso è comunque positivo

"Allievi", una stagione per crescere

E non sono mancate alcune "individualità" portate già in prima squadra

Non è stata una stagione calcistica da ricordare quella appena conclusasi per gli "Allievi" del Roccanova. Né dal punto di vista dei risultati alquanto deludenti, né da quello del comportamento che in alcuni frangenti ha portato la società a rimproverare e punire alcuni ragazzi. Il tutto per far comprendere loro che partecipare a questi tornei del Settore Giovanile e Scolastico significa prima di tutto guardare all'aspetto sportivo più genuino. Insomma un campionato Allievi che per la Polisportiva Roccanova è da considerarsi "Una stagione per crescere" volendo prendere a prestito il titolo del famoso libro di Mario Sabbieti nella speranza che questi giovani calciatori, così come i protagonisti del libro ambientato a Firenze nella seconda guerra mondiale e con i dovuti distinguo, prendano coscienza dell'esistenza di nuovi valori, che in questo caso sono quelli del divertimento, della socializzazione e del rispetto per gli avversari senza rincorrere il risultato a tutti i costi. Sì perché ci può pure stare un campionato avaro di successi come quest'anno, ma che comunque deve ritenersi positivo per la crescita dei giovani che ricordiamo sono ragazzi di 14 e 15 anni e con tutti i "difetti" che questa età comporta. Detto questo - ribadito più volte anche da mister Marcello Ciancia che li ha allenati ma anche redarguiti e puntiti giustamente quando necessitava farlo sotto l'aspetto educativo, bisogna anche sottolineare che buone individualità calcistiche sono emerse tant'è che ne ha giovato anche la prima squadra. Il riferimento va ai quindicenni Vincenzo Spagnuolo, Antonio Conte e Antonio Viola più volte utilizzati nella prima squadra ai quali si è unito nell'ultima parte del campionato anche Raffaele Virgallito altro giovane promettente.

Questo il bilancio del campionato Allievi del Roccanova 2013/2014 dominato e vinto dal Maratea: *3° ultimo posto in classifica dopo 16 partite disputate (4 vittorie 10 sconfitte e 2 pareggi: 25 gol realizzati e 50 subiti).*

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2014

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

seri chef srl
Località Giardino Area PIP
Tel. 0973 833723 ROCCANOVA (PZ)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - ALBERGHIERO
DETERGENZA PROFESSIONALE - CARTA INDUSTRIALE
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.IT